

COMUNICATO STAMPA

GUARDIA DI FINANZA E AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI: MEZZA TONNELLATA DI COSMETICI E FARMACI ILLEGALI OCCULTATI NELLE VALIGIE

DENUNCIATI UNDICI PASSEGGERI IN ARRIVO SUL TERRITORIO NAZIONALE

Bologna, 26 giugno 2024 – Nei giorni scorsi, militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna e funzionari dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno sottoposto a sequestro, presso l’Aeroporto internazionale “Guglielmo Marconi”, oltre 500 chilogrammi di cosmetici e farmaci illegali.

In particolare, i funzionari doganali e i militari operanti hanno sottoposto a controllo undici passeggeri – di nazionalità nigeriana, afghana, guineana, maliana, ghanese e cinese – in arrivo dai rispettivi Paesi d’origine, che avevano tentato di occultare, nelle valigie che portavano al seguito, oltre 11.000 cosmetici e farmaci illegali, di natura antidolorifica e antibiotica.

L’introduzione di farmaci sul territorio nazionale senza le prescritte autorizzazioni dell’AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) è vietata; pertanto, tutti i prodotti rinvenuti sono stati sottoposti a sequestro penale e i responsabili denunciati alla locale Procura della Repubblica per le violazioni al D.lgs. 204/2015 e al D.lgs. 219/2006.

L’attività rientra nel quadro di un più ampio piano di intensificazione dei controlli in materia di sicurezza prodotti, condotto dalla Guardia di Finanza in sinergia con l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in virtù del protocollo d’intesa siglato il 03 aprile 2023, al fine di preservare il mercato dalla diffusione di merce non conforme agli *standard* di sicurezza imposti dalla normativa nazionale ed europea e, quindi, potenzialmente pericolosa e nociva per la salute dei cittadini.

In particolare, l’acquisto di medicinali al di fuori dei circuiti ufficiali pone in serio pericolo la **salute** degli utilizzatori, in quanto tali prodotti, non certificati e non autorizzati dalle competenti Autorità sanitarie, sono soggetti al rischio di essere alterati o modificati rispetto agli equivalenti farmaci originali oppure possono contenere percentuali di principio attivo diverse da quelle consentite nel nostro Paese.

